



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 80 Registro deliberazioni Del 30.04.2019	OGGETTO: Autorizzazione al Sindaco a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Messina promosso dal Sig. Falzea Paolo e contestuale delega delle funzioni al Funzionario Direttivo Amministrativo Dott.ssa R. Mangano.
---	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 19,20 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore	X	
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore		X
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il V. Segretario Generale Dott. Michele Bucolo.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo

(Città Metropolitana di Messina)

1° Settore Affari generali e Politiche Sociali 2° Servizio Gestione Contenzioso 4° U.O. Codice della Strada

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 41 DEL 01.04.2019

OGGETTO: Autorizzazione al Sindaco a resistere nel giudizio innanzi al Giudice di Pace di Messina promosso dal Sig. Falzea Paolo e contestuale delega delle funzioni al Funzionario Direttivo Amministrativo Dott.ssa R. Mangano.

IL PROPONENTE _____

PREMESSO:

- che spetta al Sindaco la rappresentanza dell'Ente così come disposto dall'art. 50, c. 2 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii. - T.U.EE.LL., che assorbe l'articolo 36, c. 1 della legge 142/90;
- che, con espresso riferimento alla rappresentanza in giudizio, la stessa rientra tra le competenze assegnate al Sindaco così come disposto dall'art. 29, c. 2 dello Statuto del Comune di Milazzo, oltre alle competenze previste dall'art. 13 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7;
- che il richiamato Statuto dell'Ente, all'art. 26, lett. h), stabilisce che la Giunta Municipale sia l'organo deputato ad autorizzare il Sindaco a stare in giudizio sia come attore che come convenuto;

PREMESSO, altresì, che avverso le sanzioni amministrative elevate dalla Polizia Locale in applicazione del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni (C.d.S.), è possibile, a tutela delle proprie ragioni, ricorrere innanzi al Giudice di Pace ai sensi dell'art. 204 bis del C.d.S. o, in alternativa, al Prefetto ai sensi dell'art. 203 del CdS;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 11 settembre 2011, n. 150 che al comma 8 sancisce che: *"Nel giudizio di primo grado le parti possono stare in giudizio personalmente. L'amministrazione resistente può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati"*;

VISTO l'art. 82 del c.p.c. che dà facoltà alle parti a stare in giudizio personalmente per le liti il cui valore non risulti superiore ad € 1.100,00 ovvero negli altri casi su autorizzazione del giudice in considerazione della natura ed entità della causa;

LETTO il ricorso presentato dal Sig Falzea Paolo nato a Roma il 9/9/1955 e residente in Messina, V.le Regina Margherita n. 65 sc A C.F.: FLZ PLA 55OP09 H501Y rappresentato e difeso dall'Avv.to Cristina Martinez c/o studio legale Falzea Corso Vittorio Emanuele II, 9 Messina pec: avvcristinamartinez@pec.studiolegalefalzea.it;

CHE il ricorrente ha notificato al Comune di Milazzo in data 22/01/2019 atto di citazione in opposizione alla intimazione di pagamento n. 295 2018 9001929722000, notificata dalla Riscossione Sicilia S.p.A. in data 20/12/2018 ed intimazione di pagamento n. 295 2019 9000178469000 notificata dalla Riscossione Sicilia S.p.A. in data 15/1/2019 per una somma complessiva di € 1.098,67 per il mancato pagamento di sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada emesse da varie amministrazioni comunali tra le quali il Comune di Milazzo;

Che il ricorrente riferisce che i debiti portati dalle due intimazioni di pagamento sono identici in quanto si riferiscono agli stessi verbali e pertanto rileva una duplicazione di richiesta del pagamento. Ritiene, inoltre, che i titoli non si siano validamente costituiti a causa di precedenti giudizi che si sono conclusi con sentenze di

annullamento delle cartelle poste a base degli atti opposti. Rileva, altresì, l'illegittimità della notifica a mezzo Pec per violazione degli artt. 20 comma 1 bis e 21 del Codice dell'Amministrazione digitale in quanto la notifica a mezzo pec non è stata firmata digitalmente nell'estensione p7m. Eccepisce la mancata notifica dei verbali sottostanti alle cartelle di pagamento e conseguentemente l'inesistenza del credito azionato da Riscossione Sicilia S.p.A. e vantato dalle amministrazioni finanziarie. Insiste sull'illegittimità ed inesistenza delle cartelle di pagamento indicate negli avvisi di pagamento opposti per non essere state mai notificate con conseguente prescrizione del credito. In ultimo contesta l'applicazione della maggiorazione che ritiene illegittima;

CONSIDERATO CHE:

- secondo orientamento consolidato, in tema di opposizioni a sanzioni amministrative, l'autorità che ha proceduto ad accertamento è tenuta a fornire la prova della regolarità del procedimento sanzionatorio;
- che la P.A. convenuta, è chiamata a provare ai sensi del 1° comma dell'art. 2697 c.c. la congruenza dei fatti e delle motivazioni poste a fondamento del provvedimento impugnato;

RITENUTO, quindi, necessario depositare comparsa di costituzione e gli atti relativi all'accertamento nonché alla contestazione o notificazione della violazione, proporre le eccezioni, indicare i mezzi di prova da assumere ed avanzare tutte le difese in fatto ed in diritto;

CONSIDERATA la professionalità, l'esperienza maturata e le competenze tecniche acquisite - per la gestione del contenzioso giurisdizionale in materia di violazioni al Codice della Strada - dal Funzionario Direttivo Amministrativo Cat. Giuridica D3 Dott.ssa Rosalba Mangano delegata dal 2013, con precedenti procure, a rappresentare l'Ente in giudizio innanzi al Giudice di Pace;

RITENUTO, per i motivi sopra esposti, di voler delegare il suddetto Funzionario alla rappresentanza dell'Ente nel giudizio sopra descritto;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7;

VISTI gli artt. 26 e 29 del vigente Statuto Comunale;

VISTA la Legge 28 giugno 1990, n. 142, recepita con la L. R. 48/91 così come modificata dalla L.R. 23 dicembre 2000, n. 30;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ii.;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 101 dell'08/11/2016, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2018, di approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato 2015/2017;

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 112 del 31/12/2018, di approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2017/2019;

PROPONE

Di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio innanzi al GdP di Barcellona P.G. in opposizione al ricorso notificato, ai sensi dell'ex art. 615 c.p.c., in data 22/01/2019 prot. 5074 - V.C. € 1.098,67 - proposto dal Sig Sig Falzea Paolo nato a Roma il 9/9/1955 e residente in Messina, V.le Regina Margherita n. 65 sc A C.F.: FLZ PLA 55OP09 H501Y rappresentato e difeso dall'Avv.to Cristina Martinez c/o studio legale Falzea Corso Vittorio Emanuele II, 9 Messina

Di delegare il Funzionario Direttivo Amministrativo Dott.ssa Rosalba Mangano nel giudizio sopra descritto alla costituzione, alla predisporre degli atti necessari relativi all'attività processuale ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente;

Dare atto che la presente proposta non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione di entrata per l'Ente e, pertanto, non richiede il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs 267/2000, in ordine alla copertura finanziaria;

Di trasmettere il presente provvedimento al servizio finanziario per il parere sulla regolarità contabile;

Di trasmettere, altresì, il presente provvedimento:

- al sindaco;
- alla Dott.ssa Rosalba Mangano;
- all'ufficio deliberazioni e determinazioni per la raccolta;
- ai messi notificatori, all'URP ed al sito della trasparenza per la pubblicazione;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Milazzo, 9/4/2019

Il Funzionario Direttivo Amministrativo
Dott.ssa Rosalba Mangano



Rosalba Mangano

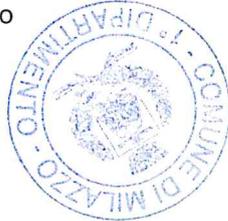
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Art. 12 L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 9/4/2019

Il Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Rosalba Mangano)

Rosalba Mangano



Il Dirigente
(dott. Michele Bucolo)

Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere favorevole, dando atto che le presente proposte non dà luogo a variazioni contabili
che costituiscono oneri con personale interno.

Milazzo, li 10/4/19

Il Responsabile dell'Istruttoria

Rosalba Mangano
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Servizio
(dott. Francesco Consiglio)

Francesco Consiglio

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS N. 267/2000, RELATIVA ALLA
COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA

"La presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente";

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del Servizio
(dott. Francesco Consiglio)

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 09.05.2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.